

Gecko Films, Taylor Media, Unicorn Films, Screen West e Lottery West
in associazione con Screen Australia e Melbourne International Film Festival Premiere Fund,
Sound Firm, Film Victoria
PRESENTANO

LOOKING FOR GRACE

Diretto da Sue Brooks

Prodotto da Lizzette Atkins, Sue Taylor e Alison Tilson

Scritto da Sue Brooks



VENDITE INTERNAZIONALI
FORTISSIMOFILMS

www.fortissimofilms.com

HEAD OFFICE

Van Diemenstraat 100
1013 CN Amsterdam
The Netherlands
Phone: +31 20 627 3215
Fax: +31 20 626 1155
E-mail: info@fortissimo.nl

ASIA OFFICE

Unit A, 26/F., CKK Commercial Centre
289-295 Hennessy Road
Wanchai, Hong Kong, S.A.R.
Phone: +852 2311 8081
Fax: +852 2311 8023
E-mail: info@fortissimo-hk.com

UFFICIO STAMPA ITALIANO

Marzia Milanesi
Comunicazione per il Cinema

Marzia Milanesi
marzia@marziamilanesi.eu
cellulare: [+39 348 3144360](tel:+393483144360)

Giulia Gaiato (assistente)
ufficiostampa@marziamilanesi.eu
cellulare: [+39 349 1999743](tel:+393491999743)

VENDITE INTERNAZIONALI

FORTISSIMOFILMS

www.fortissimofilms.com

HEAD OFFICE
Van Diemenstraat 100
1013 CN Amsterdam
The Netherlands
Phone: +31 20 627 3215
Fax: +31 20 626 1155
E-mail: info@fortissimo.nl

ASIA OFFICE
Unit A, 26/F., CKK Commercial Centre
289-295 Hennessy Road
Wanchai, Hong Kong, S.A.R.
Phone: +852 2311 8081
Fax: +852 2311 8023
E-mail: info@fortissimo-hk.com



FORTISSIMOFILMS

www.fortissimofilms.com

LOOKING FOR GRACE

di Sue Brooks

Australia / 2015 / 97 minuti / inglese / dramma

Specifiche tecniche del film:

Paese di produzione: Australia

Anno: 2015

Lingua: inglese

Genere: dramma

Formato: DCP

Durata: 97 minuti

Colore/Bianco&nero: Colore

Formato dell'immagine: 1,85:1

Frequenza dei fotogrammi: 24fsp

Formato del suono: 5:1

Originariamente girato con: Red Dragon e Arri Alexa

Cast tecnico:

Regista	Sue Brooks
Produttori	Lizzette Atkins, Sue Taylor e Alison Tilson
Produttori esecutivi	Antonio Zeccola & Benjamin Zeccola, Michael J. Werner & Nelleke Driessen
Sceneggiatura	Sue Brooks
Scenografie	Clayton Jauncey
Fotografia	Katie Milwright
Montaggio	Peter Carrodus
Musiche	Elizabeth Drake
Costumi	Terri Lamera

Nota di Copyright:

©2015 Holding Grace Pty Ltd, Screen Australia, ScreenWest Inc, Filmfest Ltd trading as Melbourne International Film Festival and Soundfirm.



Cast principale:

Richard Roxburgh

Radha Mitchell

Odessa Young

Terry Norris

Harry Richardson

Kenya Pearson

Myles Pollard

Julia Blake

Tasma Walton

Holly Jones

Shirley Van Sanden

Kelton Pell

Rebecca Davis

Peter Rowsthorn

Amanda Woodhams

Dan

Denise

Grace

Norris

Jamie

Sappho

Bruce

Nell

Sandra

Julie

Rosemary

Detective David Lockett

Jenny

Steve

Susie

Logline:

A 16 anni Grace decide di scappare di casa. Né lei, né i suoi genitori immaginano che la vita che hanno vissuto fino a quel momento non tornerà mai più.

Sinossi breve:

Grace, 16 anni, scappa di casa. Nel tentativo di trovarla e convincerla a tornare, i suoi genitori Dan e Denise si mettono in viaggio e percorrono in lungo e in largo la regione Wheatbelt (la cintura del grano) dell'Australia occidentale in compagnia di Norris, un detective prossimo alla pensione. Grace, Dan e Denise impareranno che la vita è ambigua e arbitraria, eppure meravigliosa. *LOOKING FOR GRACE* racconta di come arriviamo a trovare un senso nel caos delle nostre esistenze e che cosa questo significhi. È un dramma ironico sulle bugie, sui segreti, sulle sofferenze piccole e grandi e sull'amore.

Sinossi lunga:

GRACE è su un pullman in mezzo al nulla insieme alla sua migliore amica SAPPHO. Ha qualcosa nel suo zaino che considera entusiasmante. Sappho non è molto convinta che lo sia. JAMIE, carino come pochi, sale sul pullman. La situazione si fa subito più eccitante. Sappho si scoraggia e non crede più alla grande avventura con Grace. Decide di lasciarla al suo flirt con Jamie.

Con il suo grande autoarticolato giallo, BRUCE trasporta frumento in ogni angolo del paese. Gli è stato affidato l'incarico di accudire il figlio PHILLIP per qualche giorno. Trasportare Phillip a bordo del camion potrebbe essere legale oppure no, intelligente o forse no, non è chiaro. Nel frattempo, a casa, sua moglie ha una crisi di nervi per via di un ragno di cui deve sbarazzarsi.

NORRIS dovrebbe già essere in pensione, ma gli piace rendersi utile e il mestiere dell'investigatore ce l'ha nel sangue.

DENISE, la madre di Grace, trova un biglietto in cucina con la scritta "scusa mamma". Non riesce a comprenderne il significato. Inoltre non riesce nemmeno a trovare suo marito DAN. La sua segretaria sostiene che è uscito a prendere un panino. Ma quanto tempo ci vuole a fare uno spuntino?

Anche DAN, il padre di Grace, sta vivendo una giornata turbolenta già prima di scoprire che sua figlia è scomparsa e sembra aver sottratto una cospicua quantità di contanti dalla sua cassaforte. Molti soldi: neppure Dan sa di preciso quanti fossero.

Mentre tutti quanti si lanciano su strade grandi e piccole per trovare Grace, la vita di ciascuno si disfa più velocemente di quanto non riesca a rimetterla insieme. Denise scopre più di quanto avrebbe in realtà voluto scoprire. Dan è costretto a prendere delle decisioni difficili. Norris scopre di poter essere d'aiuto a qualcuno grazie a un piccolo gesto inatteso. E Grace si rende che essere adulta è molto più difficile di quanto avesse mai immaginato.

Dalla regista dell'acclamato *JAPANESE STORY* ecco *LOOKING FOR GRACE*, un dramma ironico sulle bugie, sui segreti, sulle sofferenze piccole e grandi e sull'amore..



Note di regia:

Volevo fare un film come la vita per come la vivo io. Non si tratta di un viaggio eroico, non c'è nemmeno un eroe o un'eroina. Se credete che siano gli individui a forgiare il loro destino, questo film non fa per voi. Se credete che abbiamo tutti un destino che sfugge al nostro controllo e che dedichiamo le nostre giornate a cercare di dargli la forma che riteniamo che debba avere, allora forse questo è un film per voi.

Ho scritto la sceneggiatura con un'idea precisa di come sarebbe stato il film. Ne conoscevo ogni millimetro. Avevo una visione chiara di come avrebbe preso forma, di come sarebbe stato visivamente e di quali sensazioni avrebbe trasmesso. Poi Rox (Richard Roxburgh), Radha (Radha Mitchell), Terry (Terry Norris) e Odessa (Odessa Young) sono saliti a bordo e lui è decollato come un razzo ed è diventato qualcosa di diverso. Di diverso, ma non di sbagliato. È diventato il suo stesso campo di forze. E ciascuno degli attori ha fatto proprio il suo personaggio rendendolo unico come se stesso. Non hanno interpretato un copione: sono rimasti se stessi, con i loro problemi e le loro vite. E così io li ho osservati, affascinata come chiunque altro dalle loro vicende.

Penso che il film sia caotico e contraddittorio e sbalorditivo. Capita che delle persone discutano animosamente e un attimo dopo si mettano a ridere e a scherzare insieme. E tu ti domandi “Cos'è successo? Il film non riflette bene la situazione o è simile alla vita?”.

Probabilmente quello che voglio dire, più che altro, è che penso sia un film sull'amore. Non in senso romantico: quel sentimento che sperimenti quando una persona ti sta davvero a cuore. Per me è come l'amore che ricevi da una famiglia, che ha molto a che vedere con le cose non dette e con il tuo tentativo di proteggere le persone da se stesse e dal loro destino.

Guardo il film e mi chiedo cosa diavolo è! Continua tuttora a spiazzarmi e a intrigarmi. Non tutti gli elementi quadrano. Non è tutto casuale né è tutto consequenziale. I personaggi non affrontano le

situazioni in modo lineare. Rimbalzano da una all'altra. Sono persone comuni e sventurate che reagiscono a un mondo confuso e caotico che in parte hanno creato loro stesse. Il film lascia il caos confuso dell'esistenza sullo schermo e non tutto ha un senso o una logica. Per certi versi descrive la solitudine che possono provare le persone nella vita, sentendosi al tempo stesso legate. E non è una contraddizione.

Un giorno durante le riprese mi sono resa conto che questo film aveva una vita e un'energia proprie. Era come un adolescente. Aveva appena spiccato il volo.

Mi trovavo in un minuscolo bagno con Rox e Radha. Il bagno veniva usato come sala trucco, come camerino, come stanza dietro le quinte e anche come bagno. Eravamo tutte e tre schiacciate lì dentro in attesa di essere chiamate. Rox mi chiese se ero soddisfatta del modo in cui stava procedendo il film. Risposi di sì, ma evidentemente senza troppa convinzione. Mi chiese se ero sicura, Radha si mise a ridere. Dissi che sentivo che il film aveva una vita propria, che mi sembrava di stare per terra aggrappata alle corde di un enorme dirigibile floscio e pensavo che ce la stavo facendo. Scoppiarono a ridere. Poi li chiamarono sul set e andammo a girare la scena seguente.

Avevo scritto la sceneggiatura anni fa e poi l'avevo messa su uno scaffale perché era improbabile che il film venisse o potesse essere realizzato. Poi un giorno Alison rilesse la sceneggiatura a mia insaputa. Entrò nella stanza dove stavo lavorando, mi porse un fascio di fogli che sembrava un copione e disse “Questo lo dobbiamo fare”.

Era il 2010. Stavamo per partire per il Festival di Cannes. Avevamo intenzione di raccogliere dei fondi con altre sceneggiature che avevamo sviluppato. Mi sorprese che lei si riferisse invece a questa dal momento che non ci avevamo più pensato da un bel po' di tempo. La rilessi anch'io e mi sorpresi della commozione che mi suscitò, quasi non avesse nulla a che vedere con me. Da quel giorno in poi, ci adoperammo per riuscire a fare il film. Poco dopo Cannes, avevamo un venditore internazionale e un distributore nazionale. Ci sono voluti altri quattro anni per riuscire a chiudere il budget australiano. Ma questa è un'altra storia. Sembra ridicolo dedicare cinque anni a un film, in particolare considerando che i blocchi di cinque anni nella vita di una persona di una certa età scarseggiano sempre più.

Il film ha rivendicato il suo titolo in un'ennesima noiosa giornata di routine a scrivere email e cercare finanziamenti. Alison e io eravamo sedute in ufficio a scorrere la posta elettronica quando è arrivato un nuovo messaggio da parte di Sue Taylor, creando un'esplosione di colore sullo schermo. Era una semplice immagine che Sue Taylor ci aveva mandato di Lake Grace in Australia occidentale. Restammo sedute a fissare lo schermo. In quel momento il film finito entrò nella stanza. Grace, la cintura del grano dell'Australia occidentale e la sceneggiatura si fusero in un lampo del film finito. Nel corso dei seguenti mesi di alti e bassi finanziari, quell'immagine diede forza alla sensazione che c'era un film che aspettava solo che noi lo facessimo.

E che viaggio è stato! Come Sue Taylor era incline a dire durante la lavorazione, di solito scuotendo la testa e spesso dopo che un'ennesima cosa era andata a rotoli o si era realizzata in modo inatteso, “Nulla mi sorprende di questo film. Ha un modo tutto suo di fare il suo corso”. E come Alison spesso diceva, “Siamo tutti qui solo alla ricerca della grazia”.

Le riprese in Australia occidentale sono state una piacevole esperienza. Questo lo dicono tutti, di solito nei discorsi di presentazione o di ringraziamento. Ma in questo caso era vero. Le persone

giuste si sono improvvisamente trovate davanti e dietro la macchina da presa e ciascuno ha fatto il film con grazia. Per Lizzette è stato un ritorno a casa nel paese dove è cresciuta. Ha ritrovato il paese che amava, la luce che amava e finalmente era possibile mostrarlo sul grande schermo ed apprezzarne la bellezza e la piacevolezza che lei aveva amato fin da bambina,



Anch'io sono cresciuta in una cintura del grano. Un giorno, mentre cercavo un buon punto strategico dove piazzare la macchina da presa per filmare il camion giallo che spunta sulla strada, sale sulla collina e prosegue il suo tragitto superandoci, salii a piedi sulla collinetta e mi ritrovai su una roccia granitica. Ricordo che stando lì ebbi la sensazione che fosse esattamente come Pyramid Hill, dove ero nata. C'erano gli stessi suoni, gli stessi odori, le stesse sensazioni del paese in cui ero cresciuta. Mi sembrò di stare in piedi su una massa granitica che collegava il punto in cui mi trovavo al luogo dove ero cresciuta a Pyramid Hill, dall'altra parte del paese. Era come se quella distesa di granito attraversasse tutto il paese e fosse un'unica massa rocciosa. Per me era come se fosse lo stesso grano, lo stesso cielo, lo stesso granito.

Ci auguriamo che gli spettatori trovino il loro momento di grazia nel film.

Sue Brooks, giugno 2015



La regista:

Sue Brooks ha diretto e co-prodotto *JAPANESE STORY*, presentato in Selezione ufficiale al Festival di Cannes e vincitore dell'ambito premio della FIPRESCI, la Federazione internazionale della stampa cinematografica. Il film ha conseguito 29 riconoscimenti, tra cui 8 premi AFI (Australian Film Institute, ora AACTA) ed è stato venduto in tutti i territori internazionali, compresi gli Stati Uniti, acquistato dalla Samuel Goldwyn Films.

In precedenza, Sue aveva diretto *ROAD TO NHILL*, rimasto in cartellone nelle sale cinematografiche australiane per oltre nove mesi. Il film è stato molto apprezzato per il suo laconico senso dell'umorismo. *ROAD TO NHILL* ha vinto il prestigioso premio per il Miglior film al Festival di Salonicco. Sia *JAPANESE STORY* che *ROAD TO NHILL* sono stati sceneggiati da Alison Tilson.

Ha inoltre diretto i cortometraggi, *DROVER'S WIFE*, tratto da un racconto di Murray Bail, e *AN ORDINARY WOMAN*, scritto e prodotto da Alison Tilson. *DROVER'S WIFE* ha vinto il Premio Rouben Mammoulian al Sydney Film Festival e *AN ORDINARY WOMAN* il premio Erwin Rado al Melbourne Film Festival.

Sue ha diretto alcuni episodi di *SEACHANGE*, popolare serie televisiva drammatica della ABC che ha conquistato numerosi premi e il cuore di milioni di australiani. La serie era interpretata da Sigrid Thornton e David Wenham. Sue ha anche coprodotto *HOPE*, un documentario sulla straordinaria storia di Amal Basry, una dei 19 sopravvissuti dei 400 passeggeri, per lo più donne e bambini, a bordo della nave profughi SIEV X che fece naufragio mentre faceva rotta verso l'Australia.

LOOKING FOR GRACE è il primo lungometraggio scritto da Sue.

Filmografia selezionata della regista:

SUBDIVISION (2009)
JAPANESE STORY (2003)
ROAD TO NHILL (1997)

AN ORDINARY WOMAN (1988)
THE DROVER'S WIFE (1984)

Note di produzione:

LA FONTE DI ISPIRAZIONE DI *LOOKING FOR GRACE*

L'ispirazione per la storia di *LOOKING FOR GRACE* è venuta alla sceneggiatrice e regista Sue Brooks mentre era in viaggio su un aereo leggendo un articolo su delle adolescenti che avevano rubato i soldi dalla cassaforte dei genitori ed erano scappate di casa. L'ha incuriosita l'idea che i teenager pensano che quello che appartiene ai loro genitori appartiene anche a loro. Inoltre, la prospettiva di intrecciare diversi fili narrativi in un unico film affascinava da molto tempo Sue, che riflette da tempo sul concetto che ciascuno di noi vive separatamente la propria vita, con un suo punto di vista del tutto soggettivo, ma alla fine siamo tutti interconnessi.

IL RITORNO NELL'AUSTRALIA OCCIDENTALE

Sue era felice che *LOOKING FOR GRACE* le offrisse l'opportunità di tornare a girare in Australia occidentale per la prima volta dal suo precedente film di straordinario successo *JAPANESE STORY*, presentato al Festival di Cannes (Un Certain Regard) nel 2003. Ma in questo caso, invece della regione del Pilbara, il film sarebbe stato girato nella cintura del grano, un ambiente molto personale per Sue: “Essendo cresciuta in una cintura del grano nello stato Victoria mi sembrava di tornare a casa per fare un film. Sentivo che capivo quel territorio. Ricordo che per girare una scena dovevamo stare in piedi su una roccia granitica in attesa che un camion spuntasse dalla strada e ci superasse. Ebbi la sensazione che quella roccia di granito potesse arrivare fino a Victoria. Mi sembrava lo stesso granito su cui stavo in piedi da bambina.”

Lizzette Atkins, una delle tre produttrici del film, è originaria dell'Australia occidentale e ha trovato meraviglioso l'impiego di location molto insolite nel film: “C'è qualcosa di unico, originale e cinematografico nella cintura del grano dell'Australia occidentale... Non la si vede spesso nei film australiani”.

La direttrice della fotografia Katie Milwright, che aveva lavorato con Sue Brooks sul suo precedente *JAPANESE STORY*, era entusiasta di tornare in Australia occidentale. “Non avevo una grande opinione di quello stato prima di andarci, ma poi sono rimasta impressionata dalla straordinaria maestosità degli spazi e dalla qualità della luce. Quindi la prospettiva di tornare in Australia occidentale per girare un altro film con Sue mi ha davvero entusiasmato”.

IL CAST DI *LOOKING FOR GRACE*

Sue Brooks ha lavorato a stretto contatto con la direttrice del casting Jane Norris nel lungo processo di scelta degli attori per *LOOKING FOR GRACE*. Insieme hanno valutato tutta una serie di ipotesi differenti. “Durante la fase di selezione del cast scherzavamo sempre sul fatto che sarebbe sempre apparsa la persona giusta al momento giusto. Se non sbaglio anche Sue Taylor (produttrice) ha parlato di questo fatto: sentivamo tutti che il film aveva un suo destino e noi non dovevamo fare altro che lasciarlo concretizzarsi e assecondarlo. Ora come ora, non riesco ad immaginare altri attori nei panni di ciascun personaggio, è davvero totalmente inconcepibile per me. Nel cast ci sono le persone che erano destinate ad esserci. È stato un processo lungo, ma a volte paga avere molta pazienza e aspettare che ogni cosa vada al suo posto nel momento giusto.”

La sceneggiatura di *LOOKING FOR GRACE* ha una sottile vena comica e Sue e Jane sono state felici di avere nel cast due grandi attori australiani di fama internazionale conosciuti per i loro tempi comici, Richard Roxburgh e Radha Mitchell. Richard Roxburgh è stato il primo attore a essere scritturato ed è coinvolto nel progetto da diversi anni. Richard interpreta Dan, il padre di Grace (Odessa Young) e il marito di Denise (Radha Mitchell). Leggendo il copione, ha apprezzato il modo in cui il suo personaggio era stato scritto “e ho trovato che fosse molto sottile e lasciasse spazio all'interpretazione sul set, cosa che con mia grande gioia si è verificata”.

Radha Mitchell, che interpreta Denise, vive in California, ma il richiamo di *LOOKING FOR GRACE* è stato irresistibile: “Ha rappresentato una grande opportunità di contribuire all'industria cinematografica australiana e di recitare di nuovo con un accento australiano, dopo tanto tempo trascorso a fingere di essere americana”. Il ritmo dei dialoghi scritti da Sue è stato un altro elemento decisivo. “Le scene sono molto lente e per certi aspetti un po' bizzarre ed è stato proprio questo che ho trovato affascinante”, come pure il fatto che la storia sia narrata da vari punti di vista diversi.

Odessa Young è stata scelta per il personaggio centrale di Grace solo poche settimane prima dell'inizio delle riprese. La produttrice Sue Taylor la descrive come una “rivelazione”. Malgrado sia stato visto un numero impressionante di giovani attrici, Odessa ha apportato qualcosa di speciale al ruolo di Grace. Odessa Young adora il fatto che Sue ed Alison abbiano scritto una sceneggiatura con un'adolescente come protagonista senza che si tratti necessariamente della classica storia di formazione di una teenager alla ricerca di se stessa.

Ma l'aneddoto più divertente del lavoro di Sue e Jane per il casting, è stata la scelta dell'attore per il ruolo di Tom Norris, il detective prossimo alla pensione. Nel copione il cognome di Tom è Norris perché Terry Norris era l'attore che Sue aveva in mente scrivendo il personaggio. Terry aveva l'energia giusta, il calore necessario e il fascino perfetto. Jane è la figlia di Terry Norris. In qualità di direttrice del casting ha pensato a ogni attore possibile in Australia e negli Stati Uniti in grado di vestire i panni del personaggio e, naturalmente, nessuno andava bene. Alla fine Sue le ha chiesto: "Pensi che Terry accetterebbe di interpretarlo?". È stato come se ci fosse un elefante nella stanza. Jane le ha risposto "Dovrai chiedere al suo agente. Io non voglio entrarci in alcun modo!". E così ha fatto Sue e Terry ha detto di sì, con grande felicità di tutti Jane compresa. Poi è venuto il momento di scegliere l'attrice per il ruolo di Nell, la moglie di Tom. E con Jane Sue ha fatto lo stesso balletto, scervellandosi con lei su tutte le attrici australiane che avrebbero potuto recitare al fianco di Terry Norris. Alla fine ha detto a Jane "Pensi che Julia accetterebbe?". Julia Blake è la moglie di Terry e la madre di Jane. E Jane le ha dato la stessa risposta: "Dovrai chiedere al suo agente. Io non voglio entrarci in alcun modo!". E così ha fatto Sue e Julia ha detto di sì. E Jane e Sue sono state felicissime.

Quando finalmente si sono trovati per le prove, Terry e Julia hanno fatto sbellicare dalle risate Alison e Sue con i loro aneddoti e le loro osservazioni sulla vita, sul matrimonio e sull'amore. Ci sarebbe materiale per un'altra sceneggiatura. Ma questa è un'altra storia.

CREARE UNA FAMIGLIA

Sue Taylor rileva come uno dei punti salienti della realizzazione del film è stato il modo in cui Richard, Radha e Odessa siano riusciti a comporre un nucleo familiare, malgrado il fatto che non avessero mai recitato insieme prima d'ora. Creare un senso di famiglia tra i personaggi di Grace e dei suoi genitori Dan e Denise era cruciale per il successo del film. Sue Brooks è stata contentissima di come questo sia avvenuto: “Sono stati fantastici, hanno costruito una famiglia tutti e tre insieme. Abbiamo fatto un buon lavoro di preparazione durante le prove, ma per lo più il mio compito si è limitato a osservarli mentre davano forma a un rapporto dinamico e alla consapevolezza di condividere un obiettivo comune.”

LAVORARE CON SUE BROOKS

Lo spirito di collaborazione sul set è stato incoraggiato da Sue Brooks, che ha fatto in modo che tutti gli attori principali apprezzassero l'opportunità di dare un contributo significativo ai rispettivi personaggi via via che le riprese procedevano. Leggendo la sceneggiatura, Radha Mitchell si era resa conto che c'era molto “spazio nella scrittura per consentire agli attori di fare evolvere da soli i loro personaggi”. Harry Richardson, che interpreta JAMIE, ha capito fin dal suo primo incontro con Sue che il progetto sarebbe stato molto gradevole: “Sue è assolutamente brillante, molto sottile e al tempo stesso concisa. È una regista incantevole”.

Richard Roxburgh sostiene che Sue porta gli attori a sentirsi molto coinvolti nella realizzazione di un progetto e ha apprezzato il suo essere “completamente aperta a dire semplicemente ‘faremo tutto quello che vuoi, ne parleremo insieme’. Mi è piaciuto molto questo approccio perché è utile a risolvere ogni problema ed è privo della tendenza a mettere gli attori in un angolo che a volte hanno gli sceneggiatori/registi”.

Anche Lizzette Atkins si è espressa in merito all'atteggiamento di Sue Brooks con i suoi attori e al modo di affrontare l'umorismo che è presente nel film: “È molto originale. Ha una visione del mondo unica e penso che sia capace di trasferirla nel suo modo di raccontare una storia. Quello che considera divertente molto spesso è lasciato tra le righe, ma si traduce in momenti assolutamente esilaranti. È una vera e propria dote la sua ed è bravissima con gli attori, ottiene delle grandi interpretazioni. Nel caso di questo film, sono tutte molto potenti e credo che sia merito di Sue che è riuscita ad aiutare gli attori a tirar fuori il meglio di sé. Sapeva bene quello che voleva”.

Alison Tilson ha dichiarato di aver voluto partecipare a questo film perché ha adorato la sceneggiatura. “Era lineare, semplice, libera, chiara. L'ho trovata struggente e mi sono immediatamente resa conto che Sue aveva scritto una storia attingendo a una parte molto profonda della sua identità. Era una sceneggiatura bellissima”.

SUE BROOKS A PROPOSITO DEGLI ATTORI E DELLA TROUPE

Sue Brooks è convinta che *LOOKING FOR GRACE* sia una delle migliori esperienze lavorative che abbia mai vissuto in vita sua. “Con il passare degli anni sono meno stressata dal lavoro. E questo, dal mio punto di vista, è molto positivo: ha permesso agli attori e alla troupe di adottare un'etica di lavoro del tipo ‘sarà quel che sarà’. Hanno tutti lavorato duramente, sia gli attori sia i tecnici, ma al tempo stesso il clima della lavorazione del film è stato più spensierato. Ero innamorata di questo progetto”.

Il cast artistico:

RICHARD ROXBURGH (DAN)

Il pluripremiato Richard Roxburgh ha lavorato come un attore teatrale e cinematografico in tutto il mondo.

Tra i suoi crediti cinematografici, vanta titoli come MOULIN ROUGE, VAN HELSING, PATSY CLINE, STEALTH – ARMA SUPREMA, MISSION IMPOSSIBILE II, OSCAR & LUCINDA, THANK GOD HE MET LIZZIE e FIGLI DELLA RIVOLUZIONE. Degne di nota sono anche le sue apparizioni nella mini serie ICE, nei film IL REGNO DI GA'HOOLE: LA LEGGENDA DEI GUARDIANI, SO CHE CI SEI e nel film d'azione e d'avventura prodotto da James Cameron SANCTUM.

Tra i suoi ruoli televisivi più conosciuti, quello del protagonista nella serie di successo della ABC RAKE, che ha anche co-ideato e prodotto. La sua brillante interpretazione nei panni dell'eccentrico avvocato Cleaver Greene gli è valsa un TV Week Silver Logie come Migliore attore e nel 2012 il premio come Miglior attore in una serie televisiva dell'AACTA. La serie ha suscitato attenzione a livello internazionale ed è stata trasmessa negli USA da DirectTV. L'interpretazione del Primo Ministro Bob Hawke nell'eponimo tv-movie di Channel 10 HAWKE è valsa a Richard gli elogi della critica, come pure il suo pluripremiato elettrizzante ritratto del famigerato Roger Rogerson nella controversa mini-serie della ABC BLUE MURDER. Sempre per la ABC, ha anche collaborato con la regista di SOMERSAULT Cate Shortland al film per la televisione in due parti THE SILENCE e alla serie EAST OF EVERYTHING nella quale ha recitato il ruolo del protagonista Art Watkins. Richard è tornato a lavorare per il piccolo schermo nel 2014 per la terza stagione di RAKE.

Richard è anche un raffinato regista. Il suo film di esordio, MENO MALE CHE C'È PAPA', interpretato da Eric Bana, è stato acclamato dalla critica quando è uscito nel 2007.

Recentemente Richard è apparso in scena nel ruolo dello Zio Vanja nell'omonimo dramma di Anton Čechov messo in scena da Tamas Ascher nella produzione di straordinario successo della Sydney Theatre Company. Richard ha diviso il palcoscenico con alcuni dei più eccellenti attori australiani, come Cate Blanchett, Hugo Weaving, Jackie Weaver e John Bell. L'allestimento è stato ripreso nel 2011 al Kennedy Center di Washington e il New York Times ha così descritto la sua interpretazione "lo straordinario Richard Roxburgh sembra sciogliersi e riprendere forma davanti ai vostri occhi". Nel 2012 il dramma è stato riallestito al Lincoln Centre di New York per la Sydney Theatre Company. Tra gli altri crediti teatrali, vanta "La sinfonia dei giocattoli", "Il gabbiano", "Amleto" (Company B) e "Closer" (Sydney Theatre Company). Ha recentemente recitato in "Aspettando Godot" di Samuel Beckett al fianco di Hugo Weaving per la Sydney Theatre Company.

Tornando al cinema, di recente Richard è apparso accanto a Cate Blanchett in REUNION, un cortometraggio diretto da Simon Stone, uno degli episodi del film collettivo THE TURNING tratto dall'omonima raccolta di racconti dello scrittore Tim Winton presentato in anteprima al Melbourne International Film Festival lo scorso anno.

Richard ha appena ultimato le riprese di *LOOKING FOR GRACE* al fianco di Radha Mitchell per la regia di Sue Brooks (*JAPANESE STORY*).

RADHA MITCHELL (DENISE)

Radha Mitchell continua ad essere una delle attrici più versatili e più attive di Hollywood. È stata recentemente scelta insieme a Kevin Bacon per il cast del thriller soprannaturale *6 MIRANDA DRIVE*, le cui riprese sono state da poco ultimate, e ha interpretato accanto a Josh Charles il lungometraggio *BIRD PEOPLE*. Nel 2013, ha fatto parte del cast stellare del film d'azione diretto da Antoine Fuqua *ATTACCO AL POTERE - OLYMPUS HAS FALLEN* insieme a Morgan Freeman, Gerard Butler, Dylan McDermott, Aaron Eckhart, Ashley Judd, Angela Bassett, Robert Forster e Melissa Leo ed è stata protagonista della serie televisiva drammatica della ABC *RED WIDOW*, ideata dalla sceneggiatrice della saga di *TWILIGHT* Melissa Rosenberg.

Radha Mitchell è stata anche vista nei panni della protagonista dei film *IL MONDO DEI REPLICANTI*, accanto a Bruce Willis, e *LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA* al fianco di Timothy Olyphant. Nel 2009, ha coprodotto e interpretato il lungometraggio indipendente *THE WAITING CITY*, presentato in anteprima al Festival di Toronto e scelto come film di chiusura all'Indian Film Festival Los Angeles (IFFLA) del 2010. Ha anche recitato in lungometraggi quali *STANDING UP* con Val Kilmer, *GUS* con Michelle Monaghan, *EVIDENCE* con Stephen Moyer, *FUGLY!* con John Leguizamo, *THE CHILDREN OF HUANG SHI* con Jonathan Rhys Meyers e Chow Yun-Fat, *HENRY POOLE – LASSÙ QUALCUNO MI AMA* con Luke Wilson, *FEAST OF LOVE* accanto a Morgan Freeman e Greg Kinnear, *SILENT HILL* nel ruolo della protagonista, *NEVERLAND – UN SOGNO PER LA VITA* al fianco di Johnny Depp, Kate Winslet e Dustin Hoffman, *MAN ON FIRE – IL FUOCO DELLA VENDETTA* con Denzel Washington, l'innovativo film *IN LINEA CON L'ASSASSINO*, insieme a Colin Farrell, *PITCH BLACK* accanto a Vin Diesel e nella sua acclamata doppia interpretazione della protagonista comica e tragica di *MELINDA E MELINDA* di Woody Allen.

Tra gli altri ruoli cinematografici degni di nota del passato ricordiamo quello nel lungometraggio indipendente *DEAD HEAT*, al fianco di Keifer Sutherland e Anthony LaPaglia, in *UN GIORNO ROSSO SANGUE* insieme a Josh Lucas, in *NOBODY'S BABY*, con Gary Oldman e Skeet Ulrich, in *CRAZY IN LOVE* accanto a Josh Harnett, in *TEN TINY LOVE STORIES* di Rodrigo Garcia, come pure quello nei film corale *IL CACCIATORE DI DONNE*, con John Cusack, Nicholas Cage e Curtis "50 Cent" Jackson, e *BIG SUR* accanto a Stana Katic, Josh Lucas e Kate Bosworth.

In televisione, ha recitato insieme a Hank Azaria e Donald Sutherland nel tv movie della NBC acclamato dalla critica, *LA RIVOLTA*, per la regia di Jon Avnet.

Radha Mitchell ha offerto un'interpretazione memorabile nei panni di Syd, la giovane assistente redattrice che si innamora della fotografa eroinomane interpretata da Ally Sheedy nel film drammatico di Lisa Cholodenko acclamato dalla critica *HIGH ART*. Il suo ruolo nella commedia romantica di Emma-Kate Croghan *AMORE E ALTRE CATASTROFI* è stato molto applaudito sia al Festival di Cannes sia al Sundance.

Nata in Australia, Radha attualmente risiede nella California del sud.

ODESSA YOUNG (GRACE)

Odessa Young è un'attrice australiana emergente che sta accumulando un numero crescente di ruoli. Ha esordito in televisione nei panni di una ragazzina viziata e autoritaria dell'epoca vittoriana nella pluripremiata serie televisiva della ABC MY PLACE. Più recentemente ha incarnato un'adolescente problematica nella popolare serie drammatica di Channel Ten WONDERLAND.

Tra i suoi altri crediti televisivi ricordiamo TRICKY BUSINESS (Channel 9), in cui interpretava Emma, la figlia della protagonista incarnata da Gigi Edgley, e una sua apparizione nella serie THE MOODYS (ABC).

Il suo stile di recitazione viscerale dimostra che Odessa ha una profondità e una complessità molto mature rispetto alla sua età. Ne sono un esempio i ruoli di Stella, la liceale emarginata della commedia BLOOMERS; dell'annoziata e fatalmente curiosa Alice attratta dal buio e dai pericoli nel thriller neo-noir BLOOD PULLS A GUN (selezionato nel 2014 al SXSW Film Festival e al Melbourne Film Festival); e della sognante e bramosa Lucy nel cortometraggio ambientato negli anni '50 THE TENDER DARK.

Studentessa all'ultimo anni di una scuola superiore di arti performative di Sydney, Odessa concilia la recitazione con il completamento degli studi. È una studentessa appassionata di cinema e letteratura e nel tempo libero divora libri e film. Ha recentemente interpretato la protagonista nel film *LOOKING FOR GRACE* di Sue Brooks (*JAPANESE STORY*) accanto a Richard Roxburgh e Radha Mitchell. Ha inoltre interpretato la figlia nel film di Simon Stone THE DAUGHTER.



TERRY NORRIS (NORRIS)

Terry ha alle spalle un'onorata carriera di 35 anni come attore professionista in teatro, al cinema e alla radio sia in Gran Bretagna sia in Australia, una carriera costellata di premi Logie, Penguin e Film Critics Circle oltre a numerose candidature all'AFI.

I lavori televisivi di Terry in Australia comprendono: i tv-movie della serie JACK IRISH, le serie MISS FISHER – DELITTI E MISTERI, CITY HOMICIDE, KILLING TIME, STINGERS, CRASHBURN, MARSHALL LAW, SOMETHING IN THE AIR, PIG'S BREAKFAST, DRIVEN CRAZY, GET A LIFE, BLUE HEELERS, COP SHOP, BELLBIRD, BLUEY, LAST OF THE AUSTRALIANS, TIME FOR TERRY, TOMMY HANLON SHOW, THE BERT NEWTON SHOW, i tv-movie HAWKE, VALENTINE'S DAY, THE SOCIETY MURDERS, LUTHER, le mini serie CHANGI, NOAH'S ARK, il cortometraggio MRS CRADDOCK'S COMPLAINT, oltre a THE BEAR, ATHOL GUY SHOW, RAY TAYLOR SHOW.

Per la televisione inglese, ha recitato, tra gli altri programmi, nelle serie THE EGGHEADS e SUNSHINE STREET.

Tra il 1950 e il 1963, Terry ha calcato le scene inglesi interpretando una vasta gamma di ruoli in tutta la Gran Bretagna in innumerevoli teatri, in classici di drammaturghi come Shakespeare e Shaw, nelle opere di Agatha Christie, in musical, riviste e commedie farsesche del Whitehall Theatre. Il suo ultimo impegno teatrale nel Regno Unito è stato un ruolo di protagonista interpretato per 18 mesi allo York Theatre Royal in occasione del quale ha conosciuto e sposato l'attrice protagonista Julia Blake. Terry è tornato a stabilirsi a Melbourne nel 1963.

Come attore teatrale, in Australia ha recitato in molte produzioni tra le quali "Do Not Go Gentle", "La gatta sul tetto che scotta", "The Gin Game Weather", "Boy Gets Girl", "The Gin Game Humble Boy", "La duchessa di Amalfi", "The Driscolls", "Morte di un commesso viaggiatore", "The Resistable Ride of Arturo Ul", "The Picadilly Bushman", "Puckoon", "Rashomon", "Antigone".

Tra gli altri lavori teatrali in Gran Bretagna di Terry ricordiamo: "The Caretaker – Il guardiano", "Giulio Cesare", "Un uomo per tutte le stagioni", "Un nemico del popolo", "Beckett", "A Taste of Honey", "Enrico V" e "The Hostage".

Tra i ruoli interpretati da Terry sul grande schermo in Australia, ricordiamo quelli nei film LE CRONACHE DI NARNIA – IL VIAGGIO DEL VELIERO, ZYCO ROCK, SALVATION, MENO MALE CHE C'È PAPÀ, THE BARROWS, LE VERITÀ NEGATE, THREE DOLLARS, HUMAN TOUCH, HOSTAGE TO FATE, KIND OF THE MOUNTAIN, BOWL ME OVER, WAITING AT THE ROYAL, INNOCENCE, ROAD TO NHILL, LUCKY BREAK.

JULIA BLAKE (NELL)

Julia è un'attrice australiana vincitrice di nove premi importanti, tra cui due AFI Awards.

In teatro, ha recitato, tra le altre, nelle seguenti produzioni: "Il crogiuolo", "4000 Miles", "National Interest", "Festen", "Humble Boy", "The Aunt's Story", "Il diavolo bianco", "The Road to Mecca", "Salt", "Life After George", "Honour".

Tra le sue interpretazioni televisive ricordiamo: le serie MISS FISHER – DELITTI E MISTERI, MR AND MRS MURDER, CONSPIRACY 365, WINNERS AND LOSERS, CITY HOMICIDE, ALL SAINTS, SEACHANGE, tre stagioni della serie BED OF ROSES, i tv movie HAWKE, SALEM'S LOT e la mini serie STARTER WIFE.

Tra i suoi ruoli cinematografici, citiamo i film IS THIS THE REAL WORLD, THE DRESSMAKER, LAST DANCE, NON AVERE PAURA DEL BUIO e RAGAZZI MIEI.

HARRY RICHARDSON (JAMIE)

Harry Richardson è nato il 3 marzo 1993 a Sydney, in Australia. Si è trasferito a Londra con la madre e le due sorelle e lì ha trascorso la sua infanzia fino al ritorno in Australia per frequentare le scuole medie a Sydney. È proprio durante il liceo che ha sviluppato una passione per le arti drammatiche, la musica e il teatro. A 13 anni ha interpretato il ruolo di Valerio nel "Tartuffo" di Molière. Oltre a coltivare la sua ossessione per lo skateboard, Harry è apparso anche nei panni di Toby in "Sweeney Todd", ha recitato in "Dog" di Stephen Berkoff, ha interpretato Hal nell'"Enrico IV e V" di Shakespeare e Roger Debris in "The Producers" di Mel Brooks.

Dopo aver conseguito la licenza liceale, ha viaggiato in Europa dove si è formato come istruttore di sci nelle Alpi francesi e ha frequentato un corso alla Royal Academy of Dramatic Art di Londra, cementando il suo desiderio di diventare attore.

Di ritorno in Australia di è iscritto al corso di diploma in recitazione alla West Australian Academy of Performing Arts (WAAPA) di Perth, dove ha affinato le sue capacità attoriali e la sua passione per il mestiere esibendosi nelle produzioni più svariate, dalle opere di Čechov alle commedie Australian Kid's.

Prima di intraprendere il terzo e ultimo anno dell'Accademia, Harry ha frequentato un corso con Ivana Chubbuck alla 16th Street Acting School che ha ampliato la sua percezione del mestiere e lo ha preparato a intraprendere l'ultimo anno alla WAAPA. Di recente si è appassionato di recitazione cinematografica e si è conquistato un ruolo in *LOOKING FOR GRACE* accanto a Richard Roxburgh e Radha Mitchell, per la regia di Sue Brooks.

Cast tecnico:

SUE BROOKS - REGISTA & SCENEGGIATRICE

Sue Brooks ha diretto e co-prodotto *JAPANESE STORY*, presentato in Selezione ufficiale al Festival di Cannes (Un Certain Regard) e vincitore dell'ambito premio della FIPRESCI, la Federazione internazionale della stampa cinematografica. Il film ha conseguito 29 riconoscimenti, tra cui 8 AFI (Australian Film Institute) ed è stato venduto in tutti i territori internazionali, compresi gli Stati Uniti per la Samuel Goldwyn Films.

Sue ha diretto *ROAD TO NHILL*, rimasto in cartellone nelle sale cinematografiche australiane per oltre nove mesi. È stato molto apprezzato per il suo laconico senso dell'umorismo. *ROAD TO NHILL* ha vinto il prestigioso premio per il Miglior film al Festival di Salonicco. Sia *JAPANESE STORY* che *ROAD TO NHILL* sono stati sceneggiati da Alison Tilson.

Ha inoltre diretto i cortometraggi, *DROVER'S WIFE*, tratto da un racconto di Murray Bail, e *AN ORDINARY WOMAN*, scritto e prodotto da Alison Tilson. *DROVER'S WIFE* ha vinto il Premio Rouben Mamoulian al Sydney Film Festival e *AN ORDINARY WOMAN* il premio Erwin Rado al Melbourne Film Festival.

Sue ha diretto alcuni episodi di *SEACHANGE*, popolare serie televisiva drammatica della ABC che ha conquistato numerosi premi e il cuore di milioni di australiani. La serie era interpretata da Sigrid Thornton e David Wenham. Sue ha coprodotto *HOPE*, un lungometraggio documentario sulla straordinaria storia di Amal Basry, una dei 19 sopravvissuti dei 400 passeggeri, per lo più donne e bambini, a bordo della nave profughi SIEV X che naufragò mentre faceva rotta verso l'Australia.

LOOKING FOR GRACE è il primo lungometraggio scritto da Sue.

LIZZETTE ATKINS – PRODUTTRICE

Lizzette Atkins ha istituito la Unicorn Films come amministratore unico nel 2012. In precedenza, ha lavorato per oltre 15 anni nella distribuzione, acquisizione e circuitazione prima di creare insieme a Beth Frey nel 2003 la Circe Films, società con la quale ha prodotto in totale 25 opere drammatiche, documentari e serie documentarie per la televisione e il cinema, conseguendo molti premi locali e internazionali.

Per il cinema, ha prodotto, tra gli altri, i lungometraggi *X*, *NIGHT* e *LOOKING FOR GRACE*. Sta attualmente sviluppando e finanziando un discreto numero di altri progetti tra cui i film *KID SNOWBALL* di Matt Saville, *ANDORRA* di Fred Schepisi e *RUINS OF LOVE* di Ben Hackworth e una serie di horror a basso budget di alcuni tra i più entusiasmanti talenti emergenti australiani. Inoltre, Lizzette sta producendo *NIGHTFLOWER* dello scrittore inglese David Scinto (*SEXY BEAST – L'ULTIMO COLPO DELLA BESTIA*), una coproduzione Australia/Regno Unito. In passato ha prodotto molti documentari usciti nelle sale, tra cui *AIM HIGH IN CREATION* distribuito nel 2014 e visto in tutto il mondo. Attualmente Lizzette ha in lavorazione tre lungometraggi documentari, *SNOW MONKEY* (George Gittoes), *WINTER AT WESTBETH* (Rohan Spong), *MOTHER WITH A GUN* (Jeff Daniels) e ha di recente ultimato *A FAMILY AFFAIR*, una coproduzione greco-australiana.

SUE TAYLOR – PRODUTTRICE

Sue Taylor lavora per il cinema e la televisione da oltre 30 anni in produzioni di ogni genere: documentari, serie per bambini e per adulti e lungometraggi. Nel 2001 ha creato la sua società di produzione in Australia occidentale e ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti a livello regionale, nazionale e internazionale. È stata candidata agli AFI, AACTA, Logie e Critics Circle Awards per vari progetti, tra cui la mini serie *THE SHARK NET* (scritta da Ian David) e i tv movie *OMICIDIO IN TRE ATTI* (anch'esso scritto da Ian David e diretto da Rowan Woods) e *AN ACCIDENTAL SOLIDER* (diretto da Rachel Ward).

Oltre ai lavori televisivi ha anche prodotto due film per il cinema: *LAST TRAIN TO FREO* (scritto da Reg Cribb e diretto da Jeremy Sims) e *L'ALBERO* (scritto e diretto da Julie Bertuccelli). *L'ALBERO*, una co-produzione Australia / Francia, interpretato da Charlotte Gainsbourg, è stato selezionato al Festival di Cannes nel 2010 ed è stato distribuito in tutto il mondo.

Sue è attualmente uno dei direttori dello Screenwest Board ed è stata in precedenza Vice President di Screen Producer's Australia.

ALISON TILSON – PRODUTTRICE & SCRIPT EDITOR

Alison Tilson è una pluripremiata produttrice, sceneggiatrice e ideatrice di soggetti. Ha coprodotto *JAPANESE STORY*, (diretto da Sue Brooks) presentato in anteprima al Festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard e vincitore di 29 premi internazionali e australiani, tra cui otto AFI Awards (ora AACTA). Per *JAPANESE STORY* ha anche conseguito l'AFI Award, l'AWGIE Award e il premio Queensland Premier per la Miglior sceneggiatura originale. Nel 2003 ha ricevuto il premio per la sceneggiatura di Harper's Bazaar. Ha prodotto cortometraggi e documentari che hanno riscosso numerosi riconoscimenti. Ha scritto la sceneggiatura di *ROAD TO NHILL*, che ha vinto il premio per il Miglior film al Festival di Salonicco e il premio per la Miglior sceneggiatura originale al Torino Film Festival. È consulente in seminari di sceneggiatura in Australia e all'estero e ha curato o supervisionato le sceneggiature di oltre venti lungometraggi prodotti.

Insieme a Sue Brooks, Alison Tilson ha creato la Gecko Films che ha prodotto numerosi film di successo commerciale e vincitori di premi. Alison è stata socia fondatrice di Reel Women e socia del Melbourne Women's Film Group e dell'organizzazione WIFT (Women in Film and Television).

Alison ha voluto realizzare *LOOKING FOR GRACE* perché ha adorato la sceneggiatura. “Era lineare, semplice, libera, chiara. L'ho trovata struggente e mi sono immediatamente resa conto che Sue aveva scritto una storia attingendo a una parte molto profonda della sua identità. Era una sceneggiatura bellissima.”

KATIE MILWRIGHT – DIRETTRICE DELLA FOTOGRAFIA

Katie Milwright è una pluripremiata direttrice della fotografia attiva nel cinema, in televisione e nei documentari.

Nel 2014 Katie ha girato il lungometraggio *SUCKER*, diretto da Ben Chessell e interpretato da Timothy Spall, e *LOOKING FOR GRACE*.

Ha curato anche le riprese di *THE WEDDING PARTY*, candidato al premio per la Miglior fotografia del New York International Film Festival e vincitore del premio per il Miglior film al LA Comedy Festival e ai Los Angeles Movie Awards, del premio per il Miglior lungometraggio al New York International Film Festival e del premio per il Miglior lungometraggio internazionale al Manhattan Film Festival.

Per la fotografia del lungometraggio di Ben Hackworth *CORROBOREE*, presentato ai festival di Berlino, Toronto, Sydney e Melbourne, Katie ha ottenuto nel 2007 il Gold ACS Vic Award. Katie ha anche girato la serie televisiva creata da Josh Thomas' *PLEASE LIKE ME*, diretta da Matt Saville e co-prodotta dalla rete statunitense Pivot. Sempre per la televisione ha girato la seconda stagione della serie *LAID*, diretta da Abe Forsythe, e il tv-movie diretto da Ben Chessell e vincitore di un Silver ACS Vic Award *THE HEARTBREAK TOUR* per la SBS.

Katie è stata la direttrice della fotografia del documentario della Matchbox Picture *ANATOMY SERIES: SKIN*, presentato all'IDFA (International Documentary Film Festival Amsterdam), al Tribeca Film Festival e al festival di Sydney, e vincitore del Gold ACS Vic Award e del documentario *UTOPIA GIRLS* diretto da Jasmin Tarasin. Katie ha vinto l'ACS Vic Award di bronzo per la fotografia dell'installazione di David Rosetzky *CATE BLANCHETT MOVING PORTRAIT* presentata alla National Portrait Gallery di Canberra e alla Triennale di Fotografia e Video dell'ICP (International Centre of Photography) di New York.

Tra i crediti di Katie nei cortometraggi, ricordiamo due lavori di Sian Davies, *PIÑATA* e *POETRY*, quest'ultimo insignito del Silver ACS Vic Award, oltre a *GOOD VIBRATIONS* e *HEARTWORM* di Ben Chessell. Katie ha inoltre girato *MARTIN FOUR* il cortometraggio di Ben Hackworth presentato nella selezione ufficiale del Festival di Cannes nel 2001, e *VIOLET LIVES UPSTAIRS* che ha vinto il ACS Vic Award di bronzo ed è stato presentato ai festival di cinema di Palm Springs, Montreal e Vladivostok.

Katie ha girato il video musicale del brano *LEMONADE* di CocoRosie che è stato candidato come Miglior video musicale al Camerimage in Polonia, il più grande festival internazionale di cinema dedicato alla creazione di immagini filmiche ad opera dei direttori di fotografia.

CLAYTON JAUNCEY - SCENOGRFA

In origine fotografa per formazione, Clayton è passata alla scenografia quasi 20 fa e in quest'arco di tempo si è cimentata in generi e stili diversi di produzioni cinematografiche e televisive. Ha al suo attivo numerose collaborazioni come scenografa, tra cui quelle ai lungometraggi *LOOKING FOR GRACE*, *LAST CAB TO DARWIN*, *PAPER PLANES*, *KILL ME THREE TIMES*, *THE TURNING*, *DRIFT – CAVALCA L'ONDA*, *BENEATH HILL 60* (candidato a un AFI 2010), *BLAME* e *LAST TRAIN TO FREO*, ai tv movie *AN ACCIDENTAL SOLDIER* (candidato a un AACTA award 2013), *PANIC AT ROCK ISLAND*, *OMICIDIO IN TRE ATTI* e *IL MISTERO DEGLI ABISSI* (Granada

Germany), alla mini serie acclamata dalla critica *THE SHARK NET* , alla serie televisiva vincitrice dei premi AFI e Logie *LOCKIE LEONARD* e di recente alla serie *THE PRINCIPAL*.

Nel 2011 le è stato conferito il premio dell'Australian Production Designers Guild per le scene ideate per il film *BENEATH HILL 60*.

PETER CARRODUS - MONTATORE

Peter Carrodus ASE monta film per il cinema e la televisione da 30 anni e ha forgiato alcune delle interpretazioni più esilaranti, commoventi e drammatiche mai viste sugli schermi australiani.

Dopo aver conseguito il diploma alla scuola di cinema, Peter ha imparato il mestiere come assistente al montaggio di film australiani di culto quali *MR. CROCODILE DUNDEE* e *UN GRIDO NELLA NOTTE* e da allora in poi ha accumulato un'enorme serie di collaborazioni.

I suoi crediti cinematografici comprendono, tra gli altri, *LOOKING FOR GRACE*, *CUCCATA PER IL WEEK-END*, *AMORE RIBELLE*, *SECRETS*, *MATRIMONIO SOTTO ASSEDIO*, *BAD EGGS*, *STRANGE BEDFELLOWS* e *CHARLEY AND BOOTS*, mentre del suo lungo elenco di crediti televisivi ricordiamo i tv movie *CLIFFIE*, *DANGEROUS REMEDY*, le serie *OFFSPRING*, *RUSH*, *UNDERBELLY*, *SATISFACTION*, *THE TIME OF OUR LIVES*, *TANGLE*, *THE DOCTOR BLAKE MYSTERIES* e *THE SECRET LIFE OF US*.

Nel 2003 a Peter è stato attribuito il riconoscimento "Eccellenza nel montaggio per il suo contributo alla cultura australiana dello schermo" da parte dell'Australian Screen Editors Guild.

Nel 2008 ha vinto l'ASE Elephant Award per il Miglior montaggio di una serie televisiva per *UNDERBELLY*

ELIZEBETH DRAKE - COMPOSITRICE

Elizabeth Drake si è formata come pianista classica a Siena e a Londra negli anni '70 prima di tornare in Australia dove ha continuato a coltivare la composizione musicale nel cinema, in teatro e nelle sale da concerto. Ha lavorato a una serie di lungometraggi, tra i quali *BREATHING UNDER WATER* di Susan Dermody e *ROAD TO NHILL*, *JAPANESE STORY* e *LOOKING FOR GRACE* di Sue Brooks, oltre ad aver scritto le musiche di numerosi documentari tra cui il reconto *THE SILENCERS* di Margot Nash.

Elizabeth ha composto innumerevoli musiche per il teatro, delle quali ricordiamo quelle per "Top Girls" al MTC, "Grounded" per Red Stitch, "Black Sequin Dress" per il Festival di Adelaide e "Call of the Wild" per il Melbourne Arts Festival.

Elizabeth ha vinto il Greenroom Theatre Award per la composizione nel 2008. Nel 2004 ha conseguito il premio APRA – AGSC per le musiche da cinema, l'AFI Award per la composizione e il Film Critics Award, tutti e tre per *JAPANESE STORY*.

TERRI LAMERA - COSTUMISTA

Terri Lamera lavora come creatrice di costumi da oltre 25 anni. Tra le sue più recenti collaborazioni ricordiamo i film *SON OF A GUN*, *KILL ME THREE TIMES* e *LOOKING FOR GRACE*. Altri suoi crediti cinematografici comprendono i film *ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM* e *INTERCEPTOR - IL GUERRIERO DELLA STRADA*. Tra i suoi crediti televisivi citiamo la mini serie *CLOUDSTREET* e le serie *ALL SAINTS* e *WATER RATS*.



Contatti delle società di produzione:

Unicorn Films

Contatto: Lizzette Atkins

Indirizzo: 23 Union Street, South Melbourne 3205

Tel: 61 (0) 3 9699 3677

Fax: 61 (0) 4 181 219 44

E-mail: e.lizzette.atkins@unicornfilms.com.au

Gecko Films

Contatto: Alison Tilson & Sue Brooks

Indirizzo: PO BOX 1320 North Fitzroy Vic, 3068, Australia

Tel: + 61 3 9489 8115

E-mail: geckofilms@ozemail.com.au

Taylor Media

Contatto: Sue Taylor

Indirizzo: PO Box 724, Innaloo, WA, 6018

Tel: +61 (0) 411 725 430

E-mail: sue@taylormedia.com.au

FORTISSIMOFILMS

www.fortissimofilms.com

HEAD OFFICE

Van Diemenstraat 100

1013 CN Amsterdam

The Netherlands

Phone: +31 20 627 3215

Fax: +31 20 626 1155

E-mail: info@fortissimo.nl

ASIA OFFICE

Unit A, 26/F., CKK Commercial Centre

289-295 Hennessy Road

Wanchai, Hong Kong, S.A.R.

Phone: +852 2311 8081

Fax: +852 2311 8023

E-mail: info@fortissimo-hk.com

Girato in Australia Occidentale

DISTRIBUITO IN AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA DA



VENDITE INTERNAZIONALI

FORTISSIMOFILMS

FINANZIATO IN ASSOCIAZIONE CON



media
super

SVILUPPATO E PRODOTTO CON L'ASSISTENZA DI



Produced with the financial assistance of
The Melbourne International Film Festival (MIFF) Premiere Fund
An initiative of the State Government of Victoria, Australia



MIFF Premiere Fund Executive Producer: Mark Woods

Il film è stato presentato all'evento di co-finanziamento per il cinema MIFF 37° South Market

SVILUPPATO E FINANZIATO CON L'ASSISTENZA DI

PRODOTTO CON L'ASSISTENZA DI



SOCIETÀ DI PRODUZIONE

